

NomeImane.....

Cognome.....Dehbi.....

ANALISI ECONOMICA AGGREGATA (18 maggio 2023)**Usate due fogli: uno per le domande 1, 3, 3.4 (SAU), uno per le domande 5, 6, 7 (CEDRINI)****SAU - Domande brevi (max. 2 punti ciascuna)**

1. Spiegate la differenza tra inflazione da costi e da domanda in un modello aggregato di concorrenza imperfetta sul mercato dei beni

In un modello aggregato di concorrenza imperfetta sul mercato dei beni, l'inflazione da costi si riferisce all'aumento dei prezzi a causa dell'aumento dei costi di produzione, come ad esempio il costo delle materie prime o dei salari. In questo caso, le imprese aumentano i prezzi per mantenere i loro profitti e compensare l'aumento dei costi.

D'altra parte, l'inflazione da domanda si riferisce all'aumento dei prezzi a causa dell'aumento della domanda aggregata rispetto all'offerta disponibile. In questo caso, le imprese aumentano i prezzi perché sono in grado di farlo a causa della forte domanda. In entrambi i casi, l'aumento dei prezzi può portare a un aumento dell'inflazione complessiva dell'economia. Tuttavia, la differenza tra i due tipi di inflazione è importante perché l'inflazione da costi può essere considerata come un fattore esterno all'economia, mentre l'inflazione da domanda può essere influenzata dalle politiche economiche volte a stimolare o frenare la domanda aggregata.

2. Cosa si intende per salari di efficienza? Quali sono le implicazioni sul livello di occupazione?

I salari di efficienza sono salari che superano il livello minimo necessario per attirare e mantenere i lavoratori. Questi salari sono offerti dalle imprese come incentivo per motivare i lavoratori a lavorare duramente e ad aumentare la produttività dell'azienda.

Le implicazioni dei salari di efficienza sul livello di occupazione dipendono dal contesto economico in cui si trovano le imprese. In generale, se le imprese operano in un mercato altamente competitivo, l'offerta di salari di efficienza può essere un modo per attirare i lavoratori più qualificati e motivati, aumentando così la produttività dell'azienda e migliorando la sua competitività. In questo caso, l'offerta di salari di efficienza può portare a un aumento dell'occupazione.

Tuttavia, se le imprese operano in un mercato con bassa concorrenza, l'offerta di salari di efficienza può portare a una riduzione dell'occupazione. In questo caso, le imprese possono aumentare i salari per motivare i lavoratori a lavorare duramente, ma allo stesso tempo ridurre il numero di dipendenti per mantenere i costi sotto controllo. Inoltre, l'offerta di salari di efficienza può portare a un aumento della disuguaglianza salariale tra i lavoratori altamente qualificati e quelli meno qualificati.

3. Spiegate il concetto di deflatore del Pil (Indice di Paasche).

Il deflatore del PIL (Indice di Paasche) è un indicatore economico che misura l'inflazione nell'economia di un paese. Esso tiene conto del prezzo dei beni e dei servizi prodotti all'interno del paese, inclusi quelli esportati e importati.

Il deflatore del PIL viene calcolato dividendo il PIL nominale (cioè il valore totale della produzione di beni e servizi in un determinato periodo, espresso in termini

monetari) per il PIL reale (cioè il valore totale della produzione di beni e servizi in un determinato periodo, espresso in termini di quantità fisiche). Il risultato è un indice che rappresenta il livello dei prezzi nell'economia.

Il deflatore del PIL è un indicatore importante perché fornisce una misura dell'inflazione che tiene conto dell'evoluzione della produzione economica. Se il deflatore del PIL aumenta, significa che i prezzi stanno aumentando più rapidamente della produzione economica, indicando un aumento dell'inflazione. Al contrario, se il deflatore del PIL diminuisce, significa che i prezzi stanno aumentando meno rapidamente della produzione economica, indicando una diminuzione dell'inflazione.

SAU - Domande lunghe (max. 10 punti ciascuna)

4. Dopo aver spiegato cosa si intende per base monetaria (MO) e per offerta di moneta (Ma) spiegate come la Banca Centrale (BC) possa controllare lo stock di moneta in circolazione. In presenza di un aumento nella domanda di moneta quali sono le alternative di politica monetaria a disposizione della Banca Centrale? Spiegate poi perché, e secondo quale modello teorico, in presenza di inflazione la Banca Centrale dovrebbe attuare misure di politica monetaria restrittive.
- Definite i concetti di MO e Ma e spiegate come la BC possa "controllare" lo stock di moneta in circolazione.
 - Mostrate, anche servendovi di un grafico, l'equilibrio sul mercato della moneta in un modello dove sono presenti le banche commerciali.
 - Mostrate gli effetti di un aumento nella domanda di moneta nel caso in cui la BC fissi lo stock di moneta.
 - Mostrate gli effetti di un aumento nella domanda di moneta nel caso in cui la BC fissi il tasso di interesse di riferimento.
 - Argomentate criticamente in base a quale modello teorico la BC debba attuare misure restrittive in presenza di inflazione.

CEDRINI - Domande brevi (max. 2 punti ciascuna)

5. Tre giorni fa è scomparso Robert E. Lucas. Scrivetene un breve necrologio per un quotidiano italiano.

Robert E. Lucas, economista statunitense e premio Nobel per l'economia nel 1995, è morto il 31 marzo 2021 all'età di 83 anni. Lucas è stato uno dei fondatori della scuola di pensiero macroeconomica chiamata "nuova macroeconomia classica", che ha rivoluzionato la teoria economica negli anni '70 e '80. Tra i suoi contributi più importanti vi è l'introduzione del concetto di "aspettative razionali" nei modelli macroeconomici, che ha permesso di spiegare meglio i comportamenti degli agenti economici e le dinamiche dell'economia nel lungo periodo. La sua influenza sulla teoria economica è stata enorme e il suo lavoro ha ispirato molte generazioni di economisti.

6. Perché la nozione di "output gap" appare problematica?

La nozione di "output gap" può essere problematica perché il potenziale produttivo di un'economia non è sempre facilmente misurabile e può variare nel tempo. Inoltre, la definizione del potenziale produttivo può essere soggettiva e dipendere dalle aspettative e dalle politiche economiche adottate. Inoltre, l'output gap può essere influenzato da fattori esterni all'economia, come le fluttuazioni del mercato internazionale o gli eventi naturali, che possono rendere difficile la valutazione della salute economica di un paese basata solo sull'output gap.

CEDRINI - Domanda lunga (max. 10 punti)

7. In un articolo del 2015. Ben Bernanke (chair della Federal Reserve tra il 2006 e il 2014 e premio Nobel per l'Economia nel 2022) osservava: "Why is Germany's trade surplus so large? Undoubtedly, Germany makes good products that foreigners want to buy. For that reason, many point to the trade surplus as a sign of economic success. But other countries make good products without running such large surpluses. There are two more important reasons for Germany's trade surplus".
- Quali altre ragioni, oltre alla competitività, possono spiegare il surplus commerciale tedesco? Secondo Bernanke, le altre due ragioni per il surplus commerciale tedesco sono la politica salariale restrittiva e la politica fiscale restrittiva. La Germania ha mantenuto i salari bassi per migliorare la competitività delle sue esportazioni e ha adottato politiche fiscali restrittive per contenere il debito pubblico.
 - In generale, "in a slow-growing world that is short aggregate demand, Germany's trade surplus is a problem": perché in un mondo a crescita ridotta, il surplus tedesco è un problema? In un mondo a crescita ridotta, il surplus tedesco è un problema perché implica che la Germania sta accumulando riserve di valuta estera senza reinvestirle nell'economia globale. Questo può contribuire a una riduzione della domanda globale e rallentare la crescita economica.
 - Nei sistemi a cambi fissi, "countries with balance of payments deficits come under severe pressure to adjust, while countries with surpluses face no corresponding pressure". Per quale motivo un paese in deficit è costretto ad aggiustare la propria posizione, e uno in surplus no? Nei sistemi a cambi fissi, i paesi in deficit devono aggiustare la propria posizione perché rischiano di esaurire le riserve di valuta estera e di non poter più finanziare le importazioni. I paesi in surplus non sono soggetti a questa pressione perché possono continuare a accumulare riserve di valuta estera.
 - Posizionate l'Unione economico monetaria nello schema del trilemma di Rodrik, illustrando la scelta. A quale sistema monetario del passato si può accostare l'esperienza dell'euro, e perché? L'Unione economica monetaria si posiziona nel trilemma di Rodrik tra l'integrazione economica e la sovranità nazionale. La scelta dell'euro è stata quella di sacrificare la sovranità

monetaria per ottenere i benefici dell'integrazione economica. L'esperienza dell'euro può essere accostata al sistema aureo del passato, in cui i paesi adottavano un'unica valuta basata sull'oro.

- e. Quali manovre dovrebbe adottare la Germania per ridurre il suo surplus? Per ridurre il suo surplus, la Germania potrebbe aumentare i salari per stimolare la domanda interna e ridurre la dipendenza dalle esportazioni. Inoltre, potrebbe adottare politiche fiscali espansive per aumentare gli investimenti pubblici e privati. Infine, potrebbe promuovere riforme strutturali per migliorare la produttività e la competitività delle imprese tedesche.